

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

## DOMANI GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO

#WorldCancerDay e #WeCanICan .



Da Facebook di Emanuele Scafato

DOMANI, IL 4 FEBBRAIO, SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO.

In Italia nel 2016 sono state 365mila le nuove diagnosi ; nonostante sia migliorata la sopravvivenza ogni anno circa 180mila persone perdono la vita a causa di tumori maligni che riconoscono la causa principale negli stili di vita non salutari.

ALCOL e FUMO sono cause principali di CANCRO in Italia, in Europa e nel Mondo .

Mentre per il fumo è CULTURALMENTE passato il messaggio FUMO=CANCRO, riguardo l'ALCOL potenti strategie di DISINFORMAZIONE, supportate anche da alcune istituzioni, vorrebbero legare l'alcol e un non meglio identificato "bere consapevole" al concetto di PREVENZIONE .

Nonostante l'ALCOL sia poco o per nulla menzionato in tutte le comunicazioni predisposte per questa giornata da parte delle istituzioni che si occupano di prevenzione o di diagnosi e cura dei tumori è importante essere resi consapevoli che l'ALCOL è un CANCEROGENO ed è CAUSA di 14 tipi di cancro tra cui i principali sono il cancro al SENO, al PANCREAS, allo STMACO, all'ESOFAGO solo per citare i principali

Si stima che in Italia l'ALCOL contribuisca in maniera rilevante alla MORTALITA' sia per i maschi, in maniera prevalente, che per le donne.

Almeno 17.000 morti annuali sono alcolcorrelate in ITALIA , decessi legati al CONSUMO di ALCOL non solo all'abuso quindi o al consumo dannoso; CHI BEVE deve essere reso consapevole del rischio che il consumo di QUALUNQUE bevanda alcolica, VINO, BIRRA, SUPERALCOLICI, COCKTAIL, APERITIVI ecc. comporta sull'incremento del rischio di 14 tipi di cancro e oltre 220 MALATTIE.

Piccole quantità comportano piccoli rischi , quantità maggiori , maggiori rischi MA NON ESISTE ALCUN LIVELLO SICURO di consumo di ALCOL.

L'OMS SOLLECITA alla MASSIMA CAUTELA quando si sceglie di CONSUMARE ALCOLICI. Il messaggio è chiaro: se scegli di bere diminuisce il consumo qualunque esso sia , SE VUOI PREVENIRE il cancro NON BERE è la SCELTA MIGLIORE.

Lo slogan del 2016 della GIORNATA MONDIALE SUL CANCRO è

WE CAN, I CAN

NOI POSSIAMO, IO POSSO

Tutti sono invitati a PARLARNE per combattere la DISINFORMAZIONE e FAVORIRE SCELTE INFORMATE ...

TUTTI POSSONO CONTRIBUIRE

L'immagine della campagna della SIA, la Società Italiana di Alcolologia, gemellata con quella di altre Società scientifiche e associazioni europee, vuole sollecitare la dovuta e necessaria attenzione ai concetti essenziali di conoscenza finalizzati alla prevenzione del cancro di cui l'alcol è causa.

Un'attenzione che è resa ancora più attuale dall'understatement trasversale che privilegia logiche di convenienza economiche e commerciali trascurando i costi sociali e sanitari , non inferiori ai 25 miliardi di euro l'anno, che le bevande alcoliche causano in Italia.

L'invito è a disseminare questa immagine e le affermazioni derivate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità postandola su Facebook o su Twitter con un vostro commento ANCHE PER RICORDARE chi non ce l'ha fatta nella sua lotta personale CONTRO il CANCRO ... postatela aggiungendo l'hashtag #WorldCancerDay e #WeCanICan .

Sul sito [worldcancerday.org](http://worldcancerday.org) entrerete a far parte delle centinaia di migliaia di persone che SUPPORTANO la lotta al CANCRO .

Se vi va CAMBIATE le foto di COPERTINA o del PROFILO con il BANNER della GIORNATA e fatelo circolare.

Scaricate dalla pagina web <http://www.worldcancerday.org/get-involved> i poster , i materiali e fateli circolare nei posti di lavoro e nelle famiglie , tra gli amici SCRIVENDO una frase che possa AIUTARE TUTTI a capire che il CANCRO può essere contrastato PRINCIPALMENTE DA NOI , evitando di bere, di fumare , facendo un'alimentazione sana, esercizio fisico , CHIEDERE a CHI HA RESPONSABILITA' di AGIRE con DETERMINAZIONE sui CONTAMINANTI AMBIENTALI e sull'INQUINAMENTO nell'interesse dei CITTADINI e non del profitto a tutti i costi o di un'economia che sta uccidendo le persone.

CHIEDIAMO a chi ha responsabilità di IMPEGNARE RISORSE CONSISTENTI NELLA RICERCA , ASSISTENZA E PREVENZIONE DEL CANCRO garantendo CURE e SERVIZI ACCESSIBILI e UNIFORMEMENTE DISPONIBILI SUL TERRITORIO. Se si MUORE di più in certe aree e in determinate condizioni economiche e sociali NON è un CAS

---

## **CONTRO IL CANCRO E' NECESSARIO CIASCUNO DI NOI**

WE CAN, I CAN

DAL MONDO DEI CLUB HUDOLIN RICEVO E PUBBLICO:

ANCHE QUESTI CORSI CREANO BEN-ESSERE E SALUTE!

Carissimi Flaviana, Annalisa e Alessandro,

sono Rosanna dell'ACAT Portogruarese (VE), ho pensato di girarvi la mail che ho ricevuto dall'amico Gionath della nostra ACAT .

A mio avviso sarebbe bello condividerla , ognuno con i mezzi che ha a disposizione (CAMMINANDO INSIEME, ACAT PORTOGRUARESE e RASSEGNA STAMPA).

Faccio un unico invio per ottimizzare il tempo e allego pure delle foto da utilizzare se possibile.

C'è molta energia e bellezza nella descrizione dell'approccio da parte di Gionatah.

Buon tutto.

Per qualsiasi necessità cell. 338.7322771

GRAZIE, Rosanna

Corso di sensibilizzazione all'approccio Ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (METODO HUDOLIN) a Caorle (Venezia).

Una settimana intensa di riflessioni, emozioni e confronto quella svoltasi a Caorle presso il Centro Civico dal 24-29 ottobre che vedeva protagoniste le A.C.A.T. "Portogruarese" e "BassoPiave" (associazione dei club Alcologici Territoriali), in collaborazione con il Comune di Caorle , il serD (servizio dipendenze) dell'ULSS10 V.O e il Gruppo Promozione Salute (GPS) di Caorle.

Il corso, diretto da Pier Maria Pili e condirettrice Nicoletta Regonati, ha registrato 44 frequentanti, tra questi c'erano medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, pensionati, genitori, volontari, cittadini, particolarmente interessati a conoscere ed approfondire tematiche affrontate.

L'obiettivo della settimana di informazione/formazione era di sensibilizzare e mettere in discussione convinzioni e comportamenti sociali relativi ai problemi legati all'uso di sostanze legali e illegali e al gioco d'azzardo.

In realtà in questo corso si è di fatto sviluppato un senso di comunità e un approccio alle problematiche generali della collettività non più come spettatori ma come interpreti di una responsabilità civile e morale.

Se una società fatica e non riesce ad assolvere dei compiti che le spettano, sicuramente ogni singola comunità può assolutamente reagire e dar vita ad una rete di persone, energie, volontà tanto forte da incrinare un sistema a volte inadeguato.

Vissuta da tutti i partecipanti innanzi tutto come un vero e proprio confronto con se stessi, il corso ha dato oltre che strumenti chiari per riflessioni quotidiane, anche concretezza che noi stessi possiamo incidere sul tessuto familiare e sociale.

Ai partecipanti è rimasto che la solidarietà deve divenire uno stile di vita, che mettersi nei panni delle persone (empatia) é fondamentale se vogliamo cambiare prospettiva, non solo per noi ma verso gli altri.

Definire questa settimana un corso di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi è riduttivo perché, anche se è vero che si parla di gioco d'azzardo, alcol e altre sostanze psicotrope, è altrettanto vero che si è cercato di sensibilizzare le persone ad una comprensione più chiara sul tema della responsabilità o corresponsabilità e la ricerca della felicità nella comunità.

Emozionante per tutti i corsisti è stato partecipare in via esclusiva, ( e solo per questa circostanza), a una serata di CLUB dove famiglie che vivono sofferenze legate al consumo di bevande alcoliche, sostanze o gioco d'azzardo si ritrovano una volta a settimana per un ora e mezza.

Qui i corsisti hanno potuto appieno capire che l'empatia, la condivisione, la comprensione e l'ascolto possano essere la via di un nuovo inizio per queste famiglie.

L' A.C.A.T. ,associazione di volontariato, crede fermamente che nessuno debba essere lasciato indietro, cercando di supportare con i CLUB molte sofferenze e di creare reti comunitarie di protezione e di promozione della salute.

La visita nei vari club del territorio per la maggior parte dei corsisti, ha fatto comprendere che, diventare da "problema" a "risorsa" è la soluzione del problema stesso.

Per chi fosse interessato nel territorio di Caorle esistono due CLUB quello di Caorle e di San Giorgio di Livenza.

A.C.A.T. Porogruarese (associazione dei club Alcolici Territoriali)

per informazioni cell: 3391333886

Gionatah Di Maio

Pubblicato su Caorle Mare

---

## **BEVANDE ALCOLICHE USATE PER STORDIRE LA VITTIMA**

<http://www.altamurgia.it/index.php/45-notizie-online/in-evidenza/33773-prima-regali-poi-botte-droga-e-alcol-per-abusare-di-una-14enne-arrestato-zio-buono.html>

**PRIMA REGALI, POI BOTTE, DROGA E ALCOL PER ABUSARE DI UNA 14ENNE: ARRESTATO "ZIO BUONO"**

Scritto da Pasqua Disabato

Giovedì, 02 Febbraio 2017 13:19

Per molti mesi ha assunto le vesti dello "zio" acquisito, del buon amico di famiglia, addirittura cercando di sopperire alle presunte mancanze di severità dei genitori, ma l'intento era ben altro: circuire e approfittare della figlia 14enne della coppia. Un 50enne di Veglie, in provincia di Lecce, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione ai domiciliari firmato dal gip di Lecce Cinzia Vergine su richiesta del pm Stefania Mininni.

L'uomo, secondo quanto ricostruito dagli investigatori , nei primi tempi avrebbe riempito la ragazzina di attenzioni e regali con l'unico scopo di legarla a sé, poi sarebbe passato a chiedere in cambio baci, carezze e rapporti sessuali, infine minacce, botte, perfino droga e alcol per costringere la ragazzina a subire gli abusi.

È stata la stessa 14enne a guidare gli inquirenti nelle indagini, raccontando che i rapporti sessuali, ai quali la stessa inizialmente si era abbandonata con incoscienza e fiducia per l'amico di famiglia, si consumavano in auto. L'uomo avrebbe approfittato anche della buona fede riposta in lui dai genitori della minore che gli permettevano di frequentare l'abitazione e lo coinvolgevano perfino nelle scelte educative che riguardavano la figlia.

I carabinieri per settimane hanno osservato gli atteggiamenti e gli spostamenti dell'uomo fino all'arresto.

Dalle dichiarazioni rese dalla vittima nel corso dell'incidente probatorio, è emerso che in diverse occasioni è stata picchiata per acconsentire ai rapporti sessuali, che spesso l'uomo l'ha minacciata di

morte e che più volte l'ha costretta ad assumere alcol e droghe, fino a farle perdere la ragione e la capacità di opporsi alla sua brutalità.

I carabinieri sospettano che l'uomo abbia circuitato nello stesso modo anche altre minorenni, per questo sono in corso altre indagini. A tal fine invitano le probabili vittime a sporgere denuncia.

---

## GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.veronasera.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-auto-alcol-test-valore-triplo-polizia-municipale-1-febbraio-2017.html>

### **SI SCONTRA CON UN'ALTRA AUTO, VIA ALL'ALCOL TEST: IL VALORE È IL TRIPLO DEL CONSENTITO**

Alcuni incidenti hanno tenuti impegnati i vigili del Verona nelle ultime ore: tra questi anche quello di via Faccio e quello di via Lega Veronese, dove un 66enne è stato beccato ubriaco alla guida

La Redazione

01 febbraio 2017 17:13

Nelle ultime ore, alcuni diversi incidenti stradali hanno tenuto impegnata la Polizia Municipale scaligera, fortunatamente senza avere gravi conseguenze per le persone coinvolte.

**IL PRIMO EPISODIO** - Erano circa le 15 di martedì, quando in via Badile, all'incrocio con via dalla Corte, una Fiat Doblò e una Bmw 320 si sono scontrate. Lievi i danni a carico dei due veicoli e nessun ferito, ma i vigili sono intervenuti per verificare le condizioni psicofisiche dei conducenti, uno dei quali è risultato positivo con valori di alcolemia quasi tripli rispetto a quelli consentiti. All'automobilista della Bmw, un 66enne, è stata pertanto ritirata la patente.

**DUE FIAT PANDA** - Nella serata del 31 gennaio invece, la Municipale è intervenuta in via Lega Veronese, dove una Fiat Panda si è ribaltata danneggiando due auto in sosta. La conducente del mezzo è stata liberata dalle lamiere dai Vigili del fuoco e trasportata al pronto soccorso dai sanitari del 118 intervenuti sul posto. Mentre tangenziale nord, all'altezza dell'uscita di Santa Lucia, gli agenti sono intervenuti infine perché un'altra Fiat Panda è uscita di strada autonomamente.

**VIA FACCIO** - Erano invece le 9.30 di mercoledì mattina, quando un automobilista alla guida di una Fiat Stilo ha perso il controllo della macchina in via Faccio, provocando l'abbattimento di un albero, di un segnale stradale, di un cartellone pubblicitario ed il danneggiamento di altre due auto in sosta nella strada.

Il conducente, un 41enne di nazionalità senegalese residente in città, è risultato negativo all'alcoltest ed è stato trasportato all'ospedale per le cure del caso. Ancora in corso di accertamento le ragioni dell'incidente.

---

## INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

<http://www.ciaocomo.it/2017/02/02/proteggere-divertimento-progetto-party/133096/>

### **PROTEGGERE IL DIVERTIMENTO, ECCO IL PROGETTO "PARTY CON NOI"**

di Francesca Guido - 02 febbraio 2017

Il Piano d'Accumulo Moneyfarm è una soluzione semplice e flessibile per costruirti un buon capitale passo dopo passo. Parti da una piccola somma come 100€ al mese, senza limiti di tempo né vincoli.

## SPONSORIZZATO

Ridurre i rischi legati al consumo di alcol e droghe, ma anche distribuire materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili. Un progetto dedicato ai giovani che vuole intercettare e prevenire i comportamenti "a rischio". "Party Con Noi" è finanziato da Regione Lombardia e vede come partner le cooperative Sociali: Mondovisione (capofila del progetto), Lotta contro l'emarginazione, l'associazione e comunità Il Gabbiano e l'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Como.

In continuità con precedenti interventi di riduzione dei rischi l'iniziativa, presentata questa mattina a Palazzo Cernezzini, punta a promuovere l'inclusione ed a ridurre l'esclusione sociale attraverso il sostegno a stili di vita sani, lo sviluppo di competenze individuali e di comunità e la coesione.

"Siamo soddisfatti del lavoro portato avanti in questi anni sul tema dell'inclusione sociale rivolto in particolar modo ai giovani – spiega l'Assessore alle Politiche Giovanili, Silvia Magni – è la prima volta che il Comune aderisce al progetto Party con Noi e lo fa consapevole della delicatezza del tema e che va ad affiancare soggetti che da anni e con competenza accompagnano con interventi diversi le giovani generazioni nel percorso di crescita".

Il progetto si realizza attraverso azioni di prossimità e di presidio sociale nei contesti del divertimento e della movida notturna dell'area urbana di Como. Costituito da un'equipe esperta che, nella relazione coi giovani presenti nei luoghi del divertimento promuove, attraverso il dialogo una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi legati all'assunzione di sostanze. In particolare l'equipe è presente in locali, discoteche, ma anche altri luoghi di divertimento, per dare informazioni ai ragazzi che prendono contatto con loro.

Particolare attenzione viene dedicata ai consumatori che sono a rischio di esclusione sociale (difficoltà relazionali, disagio abitativo, disoccupazione, utilizzo di sostanze).

Questi i dati in anteprima da alcuni "progetti gemelli" attivi da aprile 2016 nei territori di Varese, Milano e Rho:

aprile 2016/dicembre2016

2533 persone contattate

di cui il 68% dai 14 ai 24 anni

il 54 % ha avuto almeno un episodio di binge drinking (bevuta compulsiva) nell'ultimo mese

più del 50% è sopra lo 0,5 e il 20% sopra l'1 nelle rilevazioni con etilometro

il 79% ha fatto uso di una sostanza illegale nella vita

il 22,5 % ne ha fatto uso durante la serata stessa

il 60% ha fatto sesso non protetto negli ultimi 6 mesi e di questi il 70% non ha mai fatto un test MTS (Malattie Sessualmente Trasmissibili)

I primi appuntamenti per approfondire le tematiche della prevenzione con i giovani e con i gestori di feste e locali notturni saranno:

–15 febbraio, alle 18, a Como in via Anzani 9, Azione questa di coesione sociale che ha l'obiettivo di mettere in rete gli organizzatori di eventi di Como e provincia al fine di tutelare la salute degli avventori riducendo i rischi connessi all'uso ed abuso di alcool e sostanze. Si tratta del primo passo verso la costituzione di una "rete dei festival" di Como e provincia.

-20 febbraio, alle 18, presso il centro giovani "La Pineta" di Sagnino, primo incontro del gruppo di Peer Supporting: creazione di un gruppo di giovani (18-30 anni) che, a seguito di un percorso formativo, intervenga alla pari con i coetanei nei contesti del divertimento attraverso la somministrazione di una scheda di rilevazione e la distribuzione di materiale informativo.

"Questa edizione di Party Con Noi", dichiarano Manuele Battaggi, Bruno Vegro e Marco De Marco del terzo settore, "vede per la prima volta tre soggetti del privato sociale agire insieme sulla riduzione dei rischi in contesti del divertimento notturno attraverso il lavoro con i gestori di locali e le associazioni che organizzano festival estivi. Azione questa che vede così coinvolti e responsabili tutti gli attori della notte".

Per informazioni è disponibile la pagina Facebook: Party Con Noi. A breve sulla pagina i primi video e contenuti realizzati proprio dal gruppo di peer supporting.

---

[http://www.sassarinotizie.com/articolo-44235-sabato\\_all\\_itc\\_angioy\\_di\\_sassari\\_l\\_iniziativa\\_\\_occhio\\_alla\\_guida\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/articolo-44235-sabato_all_itc_angioy_di_sassari_l_iniziativa__occhio_alla_guida_.aspx)

## **SABATO ALL'ITC ANGIOY DI SASSARI L'INIZIATIVA "OCCHIO ALLA GUIDA"**

02/02/2017

L'attenzione alle politiche giovanili è sicuramente una delle sensibilità che da sempre caratterizza l'Istituto Tecnico Industriale G.M. Angioy. Pertanto si accolgono sempre ben volentieri le opportunità di collaborazioni con "Attori" esterni.

Grazie al contributo fattivo dell'ACI, della ANVU Polizia Locale, del Rotary Club di Sassari, del GUIDABOH e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, sabato 4 febbraio alle ore 9:30 l'ITI Angioy si trasformerà in un luogo dove poter sperimentare un percorso molto particolare per acquisire informazioni, dimostrare attività ed imparare a vivere la guida e la strada con più sicurezza e maggior consapevolezza. Saranno allestite delle postazioni speciali per dimostrazioni relative al primo soccorso, all'antincendio, alla sicurezza stradale (con particolare attenzione agli effetti della guida in stato di ebbrezza) e agli interventi promossi dalla Protezione Civile. Nell'aula magna sarà possibile cimentarsi nella guida con un simulatore (messo a disposizione dall'ACI) le cui immagini saranno trasmesse nel maxi schermo e in diversi punti della scuola.

Negli spazi esterni sarà allestita una esposizione di auto da corsa, auto sportive, auto e bici elettriche, nonché di mezzi di soccorso dei diversi corpi di sicurezza. Saranno presenti numerosi tavoli informativi con gadget e tavoli di presentazione delle diverse specializzazioni dell'ITI ANGIOY in quanto l'OPEN DAY continua per l'attività di orientamento.

Gli studenti delle classi quinte cureranno l'accoglienza delle Autorità locali, dei visitatori esterni, degli alunni interni e della scuola media, e guideranno nel "percorso di sicurezza stradale". All'ITI vi è piena convinzione che iniziative simili devono moltiplicarsi per innescare nei giovani la consapevolezza di essere capaci di evitare incidenti devastanti, con i quali purtroppo tutti i giorni abbiamo a che fare.

---

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CONTRASTARE I PROBLEMI DERIVATI DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.avellinotoday.it/cronaca/controllo-territorio-2-febbraio-2017-alta-irpinia.html>

## **TRE PERSONE ALLONTANATE E UNA PERSONA DENUNCIATA PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA**

Il bilancio complessivo è stato di tre persone allontanate con foglio di via obbligatorio e una persona denunciata per guida in stato di ebbrezza

Redazione

02 febbraio 2017 13:34

I carabinieri della compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi, hanno effettuato posti di controllo, principalmente nei centri abitati, nel corso dei quali sono state eseguite svariate perquisizioni ed elevate contravvenzioni alle norme del Codice della Strada, soprattutto per la guida pericolosa.

Il bilancio complessivo è stato di tre persone allontanate con foglio di via obbligatorio e una persona denunciata per guida in stato di ebbrezza. 55 le autovetture controllate e 92 le persone identificate.

In Andretta, i Carabinieri della locale Stazione, hanno fermato due uomini residenti a Napoli, di età compresa tra i 30 e i 40 anni che, in piena giorno, si aggiravano a piedi con fare sospetto per le vie di quel centro cittadino. I militari operanti decidevano quindi di approfondire gli accertamenti. I due venivano accompagnati in Caserma ove emergevano a loro carico numerosi precedenti penali. Poiché gli stessi non erano in grado di fornire alcuna giustificazione circa la loro presenza in quel comune, sono stati allontanati con Foglio di Via Obbligatorio.

Analoga misura di prevenzione è stata adottata a Bisaccia nei confronti di un 30enne anch'egli residente nel napoletano sorpreso dai militari della locale Stazione aggirarsi a piedi per le vie del centro senza un giustificato motivo.

Nella decorsa notte, in Calitri, i Carabinieri della locale Stazione hanno fermato un'autovettura condotta da un 30enne al quale è stato riscontrato un tasso alcoolemico superiore al limite massimo consentito per la guida. Per lo stesso, oltre all'immediato ritiro della patente di guida, scattava la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino poiché ritenuto responsabile del reato di guida in stato di ebbrezza.

---

<http://www.veronasera.it/cronaca/controlli-straordinari-carabinieri-sette-denunce-2-febbraio-2017.html>

## **SETTE PERSONE DENUNCIATE NEI CONTROLLI STRAORDINARI DEI CARABINIERI A VERONA**

Nel corso dei 24 posti di blocco effettuati, sono state identificate 136 persone e controllati 36 mezzi. In 4 sono stati sorpresi a violare il codice della strada, tra i quali due veronesi pizzicati in guida in stato di ebbrezza

La Redazione

02 febbraio 2017 17:55

Nelle serata di mercoledì, i Carabinieri della Compagnia di Verona hanno svolto un servizio coordinato sul territorio del centro città, impiegando in tutto 12 pattuglie in uniforme e 4 pattuglie in borghese, con l'obiettivo di rendere più sicuri i luoghi di aggregazione cittadina e contrastare le condotte pericolose alla guida degli automezzi.

Nel corso dei 24 posti di blocco effettuati, sono state identificate 136 persone e controllati 36 mezzi.

Sono state denunciati a piede libero 7 individui e ad altri 4 sono state contestate contravvenzioni per violazioni al codice della strada: guida senza patente, mancanza dei documenti di circolazione, mancanza della revisione e mancanza di assicurazione le violazioni contestate.

4 giovani, di cui due marocchini, un tunisino e un'italiana, sono stati denunciati per "violazione dei sigilli", poiché occupavano abusivamente un'immobile sottoposto a sequestro penale in via San Marco. Ad uno di questi è stato notificato un provvedimento di carcerazione con la contestuale sospensione per reati in materia di stupefacenti.

Due veronesi, 26enne uno e 60enne l'altro, sono stati denunciati invece per l'art. 186 del codice della strada, ovvero per guida in stato di ebbrezza.

Mentre un marocchino classe 95 è stato denunciato per l'art. 14 del D.lgs 286/98 ovvero poiché non aveva ottemperato all'ordine del Questore di allontanamento dallo stato italiano entro i 5 giorni.

---

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/vicenza/multe-10-all-ora-una-stangata-da-quattro-milioni-1.5465466>

## **MULTE, 10 ALL'ORA UNA STANGATA DA QUATTRO MILIONI**

03.02.2017

Sanzioni in aumento in città

VICENZA. Più di 85 mila sanzioni in un anno. Calcolatrice alla mano, ma solo per una semplice operazione matematica, fanno dieci all'ora, una ogni sei minuti. Tante sono le multe che sono state staccate in tutto il 2016 dal comando della polizia locale di Vicenza. Numeri in leggero aumento rispetto all'anno precedente che porteranno allo stesso tempo una quantità maggiore di quattrini nelle casse di palazzo Trissino. Circa quattro milioni complessivi (che dovranno essere certificati in sede di approvazione del bilancio consuntivo) rispetto ai 3,6 del bilancio 2015. Nel 2017 la situazione è destinata a incrementare, soprattutto tramite il lavoro degli autovelox, fino a portare in teoria 4,6 milioni nelle casse di palazzo Trissino.

Nel dettaglio, sono in aumento le sanzioni per guida in stato di ebbrezza (64) o per mancanza di patente (62). Calano invece quelle per assicurazione, scaduta o assente (87). I numeri tornano a crescere quando si passa a parlare dei comportamenti degli automobilisti al volante, vale a dire guida senza cinture di sicurezza (820) e utilizzo del cellulare (824). Calano le sanzioni elevate dalle telecamere della Zona a traffico limitato (36.446 contro le 42.574 dell'anno precedente). Infine le "cattive" abitudini, prima fra tutte quella di parcheggiare irregolarmente negli spazi riservati agli invalidi (361 multe); tantissime anche le vetture in sosta sui marciapiedi (945). NI.NE.

---

[http://www.laprovinciadisonario.it/stories/Cronaca/i-controlli-della-stradale-ritirate-132-patenti-decurtati-piu-di-5mila-punti\\_1222520\\_11/](http://www.laprovinciadisonario.it/stories/Cronaca/i-controlli-della-stradale-ritirate-132-patenti-decurtati-piu-di-5mila-punti_1222520_11/)

## **I CONTROLLI DELLA STRADALE: RITIRATE 132 PATENTI, DECURTATI PIÙ DI 5MILA PUNTI**

Giovedì 02 febbraio 2017

Lo scorso anno rilevati 229 incidenti. Accertate 3031 violazioni al codice della strada.

Parola d'ordine, la prevenzione. L'attività della polizia stradale di Sondrio, con il distacco di Mese, l'anno scorso ha puntato moltissimo sulla prevenzione degli incidenti con 1264 pattuglie di vigilanza lungo le strade della provincia. In totale, nel corso del 2016, sono stati rilevati 229 stradali (dei quali uno con esito mortale); 137 sono stati gli incidenti con i feriti (che sono stati in tutto 227). Entrando nel dettaglio delle cifre, sono stati 1235 gli automobilisti controllati con l'etilometro e 86 quelli denunciati perché erano al volante sotto l'influenza dell'alcol, 15 per guida sotto l'effetto della droga e 22 i mezzi sequestrati.

Sono stati controllati dagli agenti, inoltre, 738 veicoli pesanti (con 836 infrazioni accertate) e 29 autobus (con 33 infrazioni appurate) e sono stati fatti anche tre servizi mirati con i centri mobili di revisione.

E le violazioni al codice della strada? Ne sono state accertate 3031, vale a dire in media più di 8 al giorno, di cui 229 a conducenti stranieri. Il mancato uso delle cinture di sicurezza è la violazione più frequente (372 sanzioni), tra quelli che hanno maggior impatto sugli incidenti, seguito dall'uso del telefonino alla guida (151 casi) e dalla velocità pericolosa (107 casi). A seguire il superamento dei limiti di velocità (99), la guida in stato di ebbrezza (86) e sotto l'effetto di stupefacenti (15).

In tutto sono state ritirate 132 patenti di guida e 90 carte di circolazione, con 5.073 punti decurtati dalle patenti. Per quanto riguarda, invece, le indagini di polizia giudiziaria si è arrivati all'arresto di una persona e alla denuncia di altre 97. Sette i veicoli sequestrati perché provento di ricettazione o riciclaggio, 4 i veicoli recuperati dopo un furto. E ancora: 5 le carte di circolazione sequestrate per reati e un etto complessivo di sostanze stupefacenti. In tutto sono stati 43 gli esercizi pubblici controllati con 43 contravvenzioni.

Un ultimo dato. Nel corso dello scorso anno sono stati fatti 296 interventi di soccorso stradale, segno - è stato sottolineato nel comunicato - che l'attività della polizia stradale non si esaurisce nella prevenzione o nella repressione dei comportamenti pericolosi, ma svolge un ruolo importante nell'assistenza agli automobilisti.